

CITTA' DI CANALE

Provincia di Cuneo

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DI LAVORO

ANNO 2015

VERBALE DI ACCORDO

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di settembre alle ore 10.00, nella sede municipale, si sono riuniti:

per la parte pubblica:

- MAZZARELLA Dr. Luigi - Segretario Comunale

per la parte sindacale:

- GIACCONE Maddalena R.S.U.
- CASETTA Roberto R.S.U.
- CASETTA Valter R.S.U.

PREMESSO

- Che in data 29/08/2014 è stato sottoscritto il contratto decentrato integrativo del Comune di Canale per l'anno 2014;
- Che anche quest'anno, con l'approvazione del bilancio 2015, è necessario procedere alla stessa contrattazione per il corrente anno, con contestuale costituzione del fondo di produttività e conseguente distribuzione;

Tanto premesso, le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 Applicazione, Validità e Durata

Il presente CCDI ha validità dal 1° gennaio 2015 e fino all'approvazione di un nuovo contratto collettivo decentrato integrativo o di un contratto collettivo nazionale e si riferisce a tutti gli istituti contrattuali, rimessi a tale livello, da trattarsi in un'unica sessione negoziale.

Sono fatte salve le materie previste dal CCNL che per loro natura richiedono tempi di negoziazione diversi o verifiche periodiche.

Le modalità di utilizzo delle risorse sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.

Il presente contratto conserva efficacia e si rinnova, dopo la scadenza, tacitamente di anno in anno, fino alla stipulazione del nuovo CCDI.

Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora ritengano di apportare delle modifiche ad esso.

ARTICOLO 2 INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE

Dato atto che:

1) "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.

Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del d.lgs. 165/2001);

2) le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime; nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

ARTICOLO 3 Risorse decentrate

Tenendo conto di quanto disposto al precedente articolo 1, le parti, per l'anno 2014, procedono, ai sensi degli ex art. 31 e 32 del C.C.N.L 22/1/2004, alla nuova costituzione del fondo destinato ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane come di seguito specificato.

2

I fondi denominati risorse decentrate vengono rideterminati distinguendo fra risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, che quindi si consolidano in un valore unico che non va annualmente ricontrattato e risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità che devono essere verificate annualmente in sede di contrattazione decentrata.

COSTITUZIONE DEL FONDO PRODUTTIVITA' ANNO 2015

ART.31 COMMA 2 CCNL 22/01/2004

risorse aventi carattere di certezza e stabilità

sono rappresentate da quelle derivanti dall'applicazione di:

Art.14 comma 4 CCNL	The state of the s	4 054 07
01/04/1999	compensi lavoro straordinario (dal 31/12/1999)	1.851,87
Art.15 comma 1 lettera	Importo costituito dalle seguenti voci:	
a CCNL 01/04/1999	fondo per la remunerazione di particolari	
Art.31 comma 2 lettera	condizioni di disagio, pericolo o danno	
b CCNL 06/07/1995	fondo per compensare particolari posizioni di	1.247,24
	lavoro e responsabilità	le:
Art.31 comma 2 lettera	fondo per la produttività collettiva e per il	
c CCNL 06/07/1995	miglioramento dei servizi	2.324,06
Art.31 comma 2 lettera	quota parte del fondo per il compenso del lavoro	
e CCNL 06/07/1995	straordinario già destinata al personale delle ex	
Art.31 comma 2 lettera	qualifiche VII e VIII che risulti incaricato delle	15.757,10
a CCNL 06/07/1995	funzioni dell'area delle posizioni organizzative	
	calcolata in proporzione al numero dei	
	dipendenti interessati	4.115,65
Art.15 comma 1 lettera	Insieme delle risorse già destinate, per l'anno	
g CCNL 01/04/1999	1998, al pagamento del livello economico	
	differenziato al personale in servizio, nella	7.548,53
	misura corrispondente alle percentuali previste	
	dal CCNL del 16/07/1996	
Art.15 comma 1 lettera j	0,52% del monte salari anno 1997, esclusa la	
CCNL 01/04/1999	quota relativa alla dirigenza, corrispondente	2.381,57
	all'incremento in misura pari ai tassi	
	programmati d'inflazione del trattamento	
R	economico accessorio con decorrenza dal	2 6
	31/12/1999 ed a valere per l'anno successivo	
	·	,
Art.4 comma 1 CCNL	1,1% del monte salari anno 1999 dall'anno 2001	
05/10/2001		5.518,62
Art.4 comma 2 CCNL	Importo annuo della retribuzione individuale di	
05/10/2001	anzianità e degli assegni ad personam in	2.103,92
	godimento da parte del personale cessato dal	
	servizio a far data dal 01/01/2000	
Art.32 comma 1 CCNL	0,62% del monte salari anno 2001 (esclusa la	
22/01/2004	dirigenza) dall'anno 2003	3.325,00
/ ,))

2 3 Cull

Delp

1 . 20		
Art.32 comma 2 Co 22/01/2004	O,50% del monte salari anno 2001 (esclusa la dirigenza) dall'anno 2003 - tale incremento è consentito per gli enti locali la cui spesa del	2.681,45
	personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti	
Art. 4 comma 1 Co	, and a second to the second t	2.615,83
09/03/2006	dirigenza) dal 31/12/2005 - tale incremento è consentito per gli enti locali la cui spesa del	1 100
	personale risulti inferiore al 39% delle entrate	,
	correnti	
Art. 8 comma 2 C0 11/04/2008	, and a second to the second t	2.362,37
1170472006	dirigenza) - tale incremento è consentito per gli enti locali la cui spesa del personale risulti	
	inferiore al 39% delle entrate correnti	
Ccnl 22.1.2004	Con riferimento alla disciplina dell'art. 29, comma	
Dichiarazione congiu		
<u>n. 14</u>	dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di	
	sviluppo del sistema di classificazione, per la	
	misura più elevata rispetto all'importo attribuito	
,	dal presente CCNL al personale collocato nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso	4.208,47
	dall'esterno (B3, D3), è finanziata con le risorse	
	nazionali del CCNL medesimo e quindi è anch'esso	
	a carico dei bilanci degli enti.	
* To	Questo incremento specifico deve essere inteso, più chiaramente, come differenza tra l'incremento	
	stipendiale attribuito, ad esempio, al lavoratore in	a)
	posizione C3, rispetto a quello riconosciuto al	
	lavoratore in C1. Lo stesso differenziale retributivo, (C3 meno C1 corrisponde alla	Se pai
	differenza tra € 81,09 mensili ed € 77,11 mensili	
	ed è pari ad € 3,98 mensili e a € 47,76 annui, cui	
	deve sempre aggiungersi la quota di tredicesima	
	mensilità) naturalmente, si traduce, in pratica, in una corrispondente rideterminazione dell'importo	-
	già in godimento a titolo di progressione	- 1
	economica; come ulteriore conseguenza questo	
	stesso importo determina anche un altrettanto corrispondente aumento del "fondo per le	
	progressioni economiche orizzontali" di cui all'art. 17 del CCNL dell'1.4.1999.	7 -
	Per le stesse motivazioni anche i valori annui delle	
	posizioni di sviluppo vengono rideterminate con	
	effetto dal gennaio 2003 (comma 5, art. 29) con la conseguenza che il costo complessivo delle	
	eventuali nuove progressioni già effettuate o che	-
	saranno effettuate con effetto da data successiva	
	al gennaio 2003 dovrà essere calcolato tenendo	
	presente i nuovi e più elevati valori, (cui deve aggiungersi la tredicesima mensilità) con oneri,	
	naturalmente, a carico delle risorse decentrate	
/	stabili che subiranno un corrispondente	
1	decremento stabile.	
M Kon-	4	

Totale risorse aventi carattere di certezza e	
stabilità	58.041,68
Decurtazione fondo a seguito cessazione di	-2,38%
una dipendente	(€ 1.392,22)
	56.649,46

ART.31 COMMA 3 CCNL 22/01/2004 (risorse aventi carattere di eventualità e variabilità) Sono rappresentate da quelle derivanti dall'applicazione di:

	Risorse che specifiche disposizioni di legge					
CCNL 01/04/1999	finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di					
CCITE 0170171777	risultati del personale, da utilizzarsi secondo la					
	disciplina dell'art.17 (in seguito all'art.4 comma					
	3 CCNL 05/10/2001 ricomprende anche le					
	risorse derivanti dall'applicazione dell'art.3 comma 57 della L.662/1996m e dell'art.59					
	SUBSTRUCTORY OF SUBSTRUCTORY OF SUBSTRUCTORY					
	lettera p del D.Lgs.446/1997 (recupero evasione					
	ICI)	9.000,00				
	Recupero evasione ICI (importo presunto)					
*	Incentivi progettazione L.109/94 (importo	10.000,00				
	presunto)	*				
		ř.				
-	Messi notificatori (art 54 CCNL 14/9/2000)	300,00				
	Compensi ISTAT per indagine multiscopo	1.000,00				
	(importo presunto)	1.000,00				
- 1	Eventuali risparmi derivanti dall'applicazione					
Art.15 comma 1 lettera						
m CCNL 01/04/1999	all'art.14 CCNL 01/04/99					
Art.15 comma 2 CCNL	Eventuale integrazione, da stabilire in sede di					
01/04/1999	contrattazione integrativa decentrata e					
	compatibilmente con una adeguata capacità di	5.495,93				
	spesa prevista in bilancio, del fondo per le					
	risorse decentrate fino ad un massimo dell'1,2%					
	del monte salari (esclusa la dirigenza) dell'anno					
	1997					
Art. 15 comma 5 CCNL	Risorse considerate necessarie dagli enti e per	· ·				
01/04/1999	le quali deve essere individuata la relativa					
P	copertura nell'ambito delle capacità di bilancio	7 9				
	per sostenere i maggiori oneri del trattamento					
	economico accessorio del personale da	2.500,00				
	impiegare nelle nuove attività in caso di nuovi	"				
	servizi o di processi di riorganizzazione					
	finalizzati ad un accrescimento di quelli					
	esistenti ai quali sia correlato un aumento delle					
	prestazioni del personale in servizio					
	Somma non utilizzata (economie) del fondo	741,02				
	nor la ricarca decentrate anno 2014					
	per le risorse decentrate anno 2014					
	Totale risorse aventi carattere di eventualità e variabilità	29.036,95				

Totale fondo per le risorse decentrate da ripartire per l'anno 2015

85.686,41

5 My Sill

ARTICOLO 4

Criteri per la ripartizione e la destinazione delle risorse decentrate anno 2015

Le parti concordano di utilizzare, per l'anno 2015 il fondo, cosi come prescritto al precedente articolo e nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 17 del CCNL 01/04/1999, come segue:

Risorse	Importo	Parte fissa del fondo	Parte variabile del fondo
Totale fondo per le risorse decentrate anno 2015	85.686,41	56.649,46	29.036,95
a) progressioni economiche orizzontali attribuite		41.566,58	
b) indennità di comparto		9.635,40	
c) Indennità di rischio		1.800,00	
d) altre specifiche responsabilità (ufficiale stato civile ed anagrafe e ufficiale elettorale)			600,00
e) compensi per particolari responsabilità (art 7 CCNL 9/5/2006)			1.000,00
f) Maggiorazione oraria per lavoro ordinario festivo			800,00
g) Compenso ai messi notificatori			300,00
h) recupero evasione ICI			9.000,00
i) incentivi progettazione L.109/94			10.000,00
() compensi ISTAT per indagini			1.000,00
Ímporto residuo del fondo per le risorse decentrate dopo avere corrisposto le suindicate indennità		3.647,48	6.336,95
i) Progetti obiettivo			9.984,43

ART. 5 Indennità di rischio

Le parti individuano, ai sensi dell'art. 37 CCNL 14/09/2000 (come modificato dall'art. 41 CCNL 22/01/2004), nel lavoro svolto dal personale dell'Ufficio Tecnico Comunale con profilo professionale di esecutore - operatore generico le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale.

A tali soggetti spetta l'indennità di rischio pari a € 30,00 mensili lordi.

ART. 6 Compensi per particolari responsabilità

Le parti dispongono che:

- al personale dipendente appartenente alla categoria C al quale è stato attribuito, con atto formale, l'esercizio di specifiche responsabilità previste dall'art. 17 comma 2 lettera f) del C.C.N.L. del 1/4/99 come modificato dall'art 7 del CCNL 9/5/2006, spetta un'indennità annua pari a Euro 1.000,00

The

The

- al personale, al quale ai sensi dell'art 17 CCNL comma 2 lettera i) dell' 1/4/199, sono state affidate specifica responsabilità derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed ufficiale elettorale spetta un'indennità pari ad Euro 300,00 annui

ART. 7 Maggiorazione oraria per lavoro ordinario festivo

Le parti concordano che al personale dipendente che presti attività in giorno festivo infrasettimanale spetta di diritto l'equivalente riposo compensativo o la corresponsione del compenso per lavoro straordinario, con la maggiorazione prevista per il lavoro straordinario festivo (art.24, comma 2 CCNL 2000)

ART. 8 Compensi ai messi notificatori

Le parti, confermano di attribuire, (ai sensi dell'art. 54 CCNL 14/09/2000), ai messi notificatori, per ogni notifica effettuata per conto di altri enti, un compenso pari al 30% del rimborso pagato dall'Ente richiedente

ART. 9 Incentivi recupero evasione I.C.I.

Le parti riconoscono la necessità di incentivare l'attività del servizio di recupero dell'evasione fiscale così come previsto dall'art. 59, comma 1, lettera p, D.Lgs. 446/1997.

Le parti concordano che il fondo è costituito annualmente da una quota fino all'8% delle corrispondenti somme definitivamente accertate per l'ICI nell'importo massimo di Euro 9.000,00 e che il personale interessato alla ripartizione di tali somme è tutto il personale dell'ufficio tributi nonché il personale di altri uffici che fattivamente contribuisca all'attività accertativa, il tutto come da provvedimento del Segretario/direttore generale

Le parti definiscono i coefficienti per la suddivisione del citato incentivo come di seguito indicato:

- a) incidenza grado di responsabilità e categoria di appartenenza:
- responsabile di imposta = 1,25
- categoria C = 1,00
- categoria B = 0,80
- b) incidenza partecipazione ufficio:
- ufficio ICI: 1,00
- ufficio tecnico: 0,95
- altri uffici 0,80

 $h \rightarrow h$

c) incidenza partecipazione individuale:

- nulla: 0

minima: 0,30media: 0,70massima: 1,00

il coefficiente individuale si ottiene moltiplicando tra loro i vari coefficienti, tramite proporzione tra i vari coefficienti individuali si ha il valore della partecipazione individuale al budget complessivo.

ART. 10 Incentivi progettazione

Le parti, vista la vigente normativa che disciplina l'applicazione degli incentivi per la progettazione delle opere ed esaminato il carico di opere pubbliche assegnato all'ufficio tecnico comunale per il corrente anno e visto il vigente regolamento comunale che disciplina l'applicazione dell'incentivo in parola, determinano in via presuntiva la somma di Euro 10.000,00 quale importo per la corresponsione di tale incentivo, secondo le percentuali previste nel citato regolamento.

ARTICOLO 11

Criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale e di ripartizione delle risorse destinate all'incentivazione del personale

Le parti concordano che le risorse previste nel fondo per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi saranno corrisposte in base al merito e all'impegno individuale e/o di gruppo in modo selettivo e secondo criteri prestabiliti in appositi progetti.

In particolare, le parti convengono che la gestione degli incentivi sarà ispirata ai seguenti principi fondamentali:

- · corresponsione degli incentivi soltanto a fronte di un risultato individuale aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa;
- · corresponsione di incentivi soltanto a conclusione del processo annuale di valutazione delle prestazioni e dei risultati;
- · graduazione degli incentivi comunque in armonia con la dinamica salariale delle differenti categorie di inquadramento del personale.

L'erogazione della produttività, in un'unica soluzione annuale, sarà effettuata alla conclusione dell'iter di valutazione.

ARTICOLO 12 Formazione ed aggiornamento professionale

Le parti concordano che le politiche di formazione del personale rappresentano una leva indispensabile per realizzare, nelle Amministrazioni Pubbliche, quel "salto di qualità" che gli indirizzi di riforma, ma soprattutto le crescenti esigenze di adattamento alle nuove condizioni di contesto economiche e sociali, rendono necessario per stabilire nuove e più efficaci modalità di relazione con gli utenti e quindi con le comunità amministrate.

8

La formazione essendo propedeutica ad un miglioramento funzionale dei servizi si svolge di norma in orario di lavoro. Qualora i corsi si svolgano fuori sede, compete, ricorrendone i presupposti, il rimborso delle spese secondo la normativa vigente.

L'Amministrazione si impegna, a destinare al capitolo formazione del personale una somma compatibile con le esigenze di bilancio e nel rispetto delle norme relative al contenimento della spesa per il personale.

ARTICOLO 13 Lavoro straordinario

Le parti concordano che, per l'anno 2015, le risorse finanziarie previste per la corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario, ammontano ad €. 8.077,00.

A domanda del dipendente e compatibilmente con le esigenze organizzative e di servizio, il lavoro straordinario potrà essere recuperato ai sensi delle norme contrattuali in vigore.

ARTICOLO 14 Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto le parti rinviano al contratto nazionale vigente ed ai contratti decentrati non in contrasto con quanto disciplinato nei precedenti articoli.

Canale, 30 settembre 2015

per la parte pubblica:

- MAZZARELLA Dr.Luigi - Segretario Comunate

per la parte sindacale:

- GIACCONE Maddalena - R.S.U. Maddelus Chauone

- CASETTA Roberto - R.S.U. Sellu

- CASETTA Valter - R.S.U.